

Approvazione regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e determinazioni su addizionale comunale IRPEF

Cognome e Nome	Presente
1. BARTOLUCCI MARZIO - Sindaco	Si
2. GAUDIO ANNAMARIA - Consigliere	Si
3. ROMEGGIO ELISA - Consigliere	Si
4. PERUGINI MARCELLO - Vice Sindaco	Si
5. VERONESI JENNIFER - Assessore	Si
6. PAGANONI ANDREA - Consigliere	Si
7. LEPRI ALBERTO - Consigliere	Si
8. PIOLANTI FAUSTO - Assessore	Si
9. RAVANDONI FRANCO - Consigliere	Si
10. TOSCANI BRUNO - Consigliere	Giust.
11. PIRAZZI SERGIO - Consigliere	Si
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Il Sig. BARTOLUCCI MARZIO assume la presidenza dell'adunanza e riconosce la validità a norma di legge, dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i tre Consiglieri Signori: e invita il consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno elencati nell'invio notificato.

Interviene alla seduta l'Assessore Sig. Squizzi Carlo Alberto, scelto fra i cittadini non facenti parte del Consiglio, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 36, comma 2, dello Statuto comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, che istituisce l'imposta unica comunale (IUC), a far data dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore; l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Dato atto che la IUC (imposta unica comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti), componente servizi, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 682, della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, così come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista la bozza di regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), predisposta dal Servizio Economico-Finanziario e ritenuta meritevole di approvazione;

Richiamato l'art. 1, commi 142 e ss., della Legge 27.12.2006, n. 296, in tema di addizionale comunale all'IRPEF;

Atteso che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 28.02.2007, è stata determinata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,6% e che da quella data la predetta aliquota è sempre stata confermata;

Visto l'art. 1, comma 11, del D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella Legge 14.09.2011, n. 148, il quale dispone che, con riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF, a decorrere dall'anno 2012, non si applica la sospensione di cui all'art. 1, comma 7, del D.L. 27.05.2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.07.2008, n. 126, confermata poi dall'art. 1, comma 123, della Legge 13.12.2010, n. 220 e i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

Ritenuto di modificare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, modulandola in base alle aliquote differenziate per gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale come segue:

- a) fino a 15.000 euro: 0,6%;
- b) da 15.001 euro a 28.000 euro: 0,65%;
- c) da 28.001 euro a 55.000 euro: 0,7%;

- d) da 55.001 euro a 75.000 euro: 0,75%;
- e) oltre 75.000 euro: 0,8%;

Ritenuto inoltre di stabilire l'esenzione totale dal tributo per i redditi inferiori o pari a 10.000 euro;

Uditi gli interventi di Consiglieri ed Assessori, riportati nel "Verbale della seduta", allegato all'originale del presente atto;

Acquisiti i pareri sulla regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile del servizio interessato, ai sensi degli artt. 49, 147 bis e 153 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Con votazione espressa in forma legale e con voti n. 8 favorevoli, n. 2 contrari (Ravandoni e Pirazzi) e zero astenuti, su n. 10 votanti

D E L I B E R A

Di approvare il regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), il quale, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che il regolamento di cui sopra ha effetto dal 1° gennaio 2014.

Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Di variare, a decorrere dall'anno 2014, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, modulandola in base alle aliquote differenziate per gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale, come segue:

- f) fino a 15.000 euro: 0,6%;
- g) da 15.001 euro a 28.000 euro: 0,65%;
- h) da 28.001 euro a 55.000 euro: 0,7%;
- i) da 55.001 euro a 75.000 euro: 0,75%;
- j) oltre 75.000 euro: 0,8%.

Di stabilire che i redditi inferiori a 10.000 euro sono esentati totalmente dall'assoggettabilità all'imposta.

Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sull'apposito sito istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con successiva votazione, espressa in forma legale e con voti n. 8 favorevoli, n. 2 contrari (Ravandoni e Pirazzi) e zero astenuti, su n. 10 votanti, la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, è dichiarata immediatamente eseguibile.

Firmati all'originale

IL SINDACO
F.to : Bartolucci Marzio

IL SEGRETARIO
F.to : Dott.ssa Munda Fernanda

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Munda Fernanda

Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”:

Sono stati acquisiti i pareri sulla proposta di deliberazione (artt. 49 – 147 bis)

Parere tecnico favorevole.

F.to : **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to : **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Dott.ssa Petrò Alessandra

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione dal 27/05/2014 come prescritto dall'art. 124.

Villadossola, li 27/05/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Munda Fernanda

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

1° decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3)

1° perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Munda Fernanda